

**COMITATO IO STO CON IL REGINA MARGHERITA
-COMITATO PER LO SVILUPPO DELL'OSPEDALE INFANTILE DI TORINO-
ONLUS**

Iscrizione presso il Registro tenuto presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte al n. 2008/55829

SEDE LEGALE IN TORINO – CORSO SPEZIA N. 60

CODICE FISCALE: 9770542 001

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	0	0
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	0	0
3) -Svalutazioni immob. immateriali	0	0
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	100	100
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	0	0
3) -Svalutazioni immob. materiali	0	0
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	100	100
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Crediti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
1 TOTALE Crediti	0	0
2) Altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0

B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	100	100
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	533	458
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
II TOTALE CREDITI :	533	458
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	118.555	101.145
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	119.088	101.603
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	119.188	101.703

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	88.104	57.878
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	0	0
ab) Riserva contributi in c/capitale	0	0
ac) Versamenti in c/aumento di capitale	0	0
ad) Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
ae) Riserva da conversione in euro	0	0
af) Riserva da deroghe ex.art.2423 c.c.	0	0
ag) Riserva avanzo di fusione	0	0
ah) Riserva per acquisto azioni proprie	0	0

ai) Riserva azioni della società controllante	0	0
al) Versamenti in c/capitale	0	0
am) Altre riserve	0	0
b) Fondo plusv. rinviate art.86 T.U.	0	0
c) Sopravv./contributi art. 88 T.U.	0	0
d) Fondo riserva tassata per rischi futuri	0	0
e) Soci p/vers. in c/futuro aumento di capitale	0	0
f) Riserva da conferimenti agevolati	0	0
g) Soci per versamenti in c/copertura perdite	0	0
i) Altre riserve in sospensione di imposta	0	0
j) Riserva di trasf. ex soc. capitali	0	0
k) Riserva di utili tassati per trasparenza	0	0
l) Riserva di trasformazione ex soc. di persone	0	0
n) Riserva f.di di previdenza integr. ex DLgs 124/93	0	0
o) Riserva non distribuibile ex art. 2426	0	0
p) Riserve di cui all'art. 15 DL 429/1982	0	0
q) Riserva indivisibile art. 12 L. 904/77	0	0
r) Riserva per utili su cambi	0	0
u) Altre riserve di utili	0	0
v) Altre riserve di capitale	(2)	0
VII TOTALE Altre riserve:	(2)	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
a) Risultato della gestione dell'esercizio	22.495	30.226
b) Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	22.495	30.226
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	110.597	88.104
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	940	940
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.580	1.890
D) DEBITI		

1) Esigibili entro l'esercizio successivo	3.732	10.510
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D TOTALE DEBITI	3.732	10.510
E) RATEI E RISCONTI	1.339	259
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	119.188	101.703

CONTI D'ORDINE	31/12/2015	31/12/2014
-----------------------	-------------------	-------------------

1) RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA

1) Fidejussioni:

<i>a) favore di imprese controllate</i>	0	0
<i>b) favore di imprese collegate</i>	0	0
<i>c) favore di imprese controllanti</i>	0	0
<i>d) favore di altri</i>	0	0
<i>e) favore di impr. controllate da controllanti</i>	0	0

1 TOTALE Fidejussioni: 0 0

2) Avalli:

<i>a) favore di imprese controllate</i>	0	0
<i>b) favore di imprese collegate</i>	0	0
<i>c) favore di imprese controllanti</i>	0	0
<i>d) favore di altri</i>	0	0
<i>e) favore di impr. controllate da controllanti</i>	0	0

2 TOTALE Avalli: 0 0

3) Altre garanzie personali:

<i>a) favore di imprese controllate</i>	0	0
<i>b) favore di imprese collegate</i>	0	0
<i>c) favore di imprese controllanti</i>	0	0
<i>d) favore di altri</i>	0	0
<i>e) favore di impr. controllate da controllanti</i>	0	0

3 TOTALE Altre garanzie personali: 0 0

4) Garanzie reali:

<i>a) favore di imprese controllate</i>	0	0
<i>b) favore di imprese collegate</i>	0	0
<i>c) favore di imprese controllanti</i>	0	0
<i>d) favore di altri</i>	0	0
<i>e) favore di impr. controllate da controllanti</i>	0	0
4 TOTALE Garanzie reali:	0	0
5) Rischi:		
<i>a) su titoli di credito trasferiti</i>	0	0
<i>b) su crediti ceduti</i>	0	0
5 TOTALE Rischi:	0	0
1 TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA	0	0
<hr/>		
2) IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TER		
1) Impegni:		
<i>a) merci da ricevere</i>	0	0
<i>b) immobilizzazioni da ricevere</i>	0	0
<i>c) titoli da ricevere</i>	0	0
<i>d) servizi da ricevere</i>	0	0
<i>e) merci da consegnare</i>	0	0
<i>f) immobilizzazioni da consegnare</i>	0	0
<i>g) titoli da consegnare</i>	0	0
<i>h) servizi da prestare</i>	0	0
1 TOTALE Impegni:	0	0
2) Beni di terzi presso di noi :		
<i>a) in conto deposito</i>	0	0
<i>b) in conto lavorazione</i>	0	0
<i>c) in leasing</i>	0	0
<i>d) altri</i>	0	0
<i>e) in pegno o cauzione</i>	0	0
2 TOTALE Beni di terzi presso di noi :	0	0
3) Nostri beni presso terzi:		
<i>a) in conto deposito</i>	0	0

<i>b) in conto lavorazione</i>	0	0
<i>c) altri</i>	0	0
3 TOTALE Nostri beni presso terzi:	0	0
2 TOTALE IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TE	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.142	108.606
2) Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e fin.	0	0
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	0	0
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	5	582
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	5	582
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	83.147	109.188
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	11.000	56.713
7) per servizi	29.864	3.178
8) per godimento di beni di terzi	0	1.690
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	15.173	12.461
<i>b) oneri sociali</i>	2.738	1.296
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	695	663
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>e) altri costi</i>	0	0
9 TOTALE per il personale:	18.606	14.420
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	0	0

<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	0	0
<i>c) altre svalutaz. immobilizz.</i>	0	0
<i>d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.</i>	0	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	0	0
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	837	2.559
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	60.307	78.560
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	22.840	30.628
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione in:		
<i>a) imprese controllate</i>	0	0
<i>b) imprese collegate</i>	0	0
<i>c) altre imprese</i>	0	0
15 TOTALE Proventi da partecipazione in:	0	0
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>a) proventi fin. da crediti immobilizz.</i>		
<i>a1) da imprese controllate</i>	0	0
<i>a2) da imprese collegate</i>	0	0
<i>a3) da controllanti</i>	0	0
<i>a4) da altri</i>	0	0
a TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	0	0
<i>b) prov. finanz. da titoli (non part.) immobilizz.</i>	0	0
<i>c) prov. finanz. da titoli (non part.) attivo circ.</i>	0	0
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d1) da imprese controllate</i>	0	0
<i>d2) da imprese collegate</i>	0	0
<i>d3) da controllanti</i>	0	0
<i>d4) da altri</i>	6	5
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	6	5

16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	6	5
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>a) debiti verso imprese controllate</i>	0	0
<i>b) debiti verso imprese collegate</i>	0	0
<i>c) debiti verso controllanti</i>	0	0
<i>d) debiti verso banche</i>	28	33
<i>e) debiti per obbligazioni</i>	0	0
<i>f) altri debiti</i>	2	81
<i>g) oneri finanziari diversi</i>	0	0
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	30	114
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(24)	(109)
<hr/>		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0
<i>b) di immobilizz. finanz. non partecip.</i>	0	0
<i>c) di titoli iscr. att. circ. non partecip.</i>	0	0
18 TOTALE Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:		
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0
<i>b) di immobilizzaz. finanz. non partecip.</i>	0	0
<i>c) di titoli iscr. att. circ. non partecip.</i>	0	0
19 TOTALE Svalutazioni:	0	0
18-19 TOTALE RETT. DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
<hr/>		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>a) plusvalenze da alienazioni (non rientr.n.5)</i>	0	0
<i>c) altri proventi straordinari</i>	1	0
20 TOTALE Proventi straordinari	1	0
21) Oneri straordinari		
<i>a) minusv. da alienazioni (non rientr.n.14)</i>	0	0

<i>c) imposte relative a esercizi precedenti</i>	0	0
<i>d) altri oneri straordinari</i>	0	0
21 TOTALE Oneri straordinari	0	0
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1	0
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	22.817	30.519
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	322	293
<i>b) imposte differite</i>	0	0
<i>c) imposte anticipate</i>	0	0
<i>d) proventi (oneri) adesione regime trasparenza</i>	0	0
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	322	293
23) Utile (perdite) dell'esercizio	22.495	30.226

Il presente bilancio e' vero e reale ed è corrisponde alle scritture contabili.

Torino, lì 3 giugno 2016

Il Consiglio Direttivo:

CERESA Walter	Presidente
MUSSO Roberta	Vice Presidente
MEZZINA Cesare	Tesoriere

COMITATO IO STO CON IL REGINA MARGHERITA -COMITATO PER LO SVILUPPO DELL'OSPEDALE INFANTILE DI TORINO- ONLUS

Iscrizione presso il Registro tenuto presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte al n. 2008/55829

SEDE LEGALE IN TORINO – CORSO SPEZIA N. 60

CODICE FISCALE: 9770542 001

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Nota Integrativa parte iniziale

PROFILO GENERALE

Il comitato "IO STO CON IL REGINA MARGHERITA - COMITATO PER LO SVILUPPO DELL'OSPEDALE INFANTILE DI TORINO" è stato costituito in data 21 luglio 2008 mediante scrittura privata registrata innanzi all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Torino/1 in data 4 agosto 2008 al n. 16170/serie 3, con lo scopo

- a) Di promuovere la cura e l'assistenza dei bambini malati, nonché l'aiuto, morale e materiale, delle loro famiglie;
- b) Di sostenere la ricerca e lo studio nel campo delle "malattie del bambino" collaborando con l' Azienda Ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita S. Anna di Torino per l'acquisizione di attrezzature e materiale sanitario;
- c) Di promuovere convegni, congressi ed iniziative di settore;
- d) Di promuovere e realizzare la raccolta di fondi, risorse e dotazioni, indispensabili per sostenere le attività indicate ai punti a) e b);

non ammettendo attività dirette e/o indirette diverse a quelle espone ai precedenti sub a., b., c., d. .

Quanto sopra, avvenuto in conseguenza di specifica autorizzazione ricevuta dalla Direzione generale dell'Azienda "OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA", con delibera n. 1134/2008 .

Conseguentemente alla costituzione -come sopra avvenuta-, il Comitato ha disposto istanza all'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte, per l'ammissione al Registro delle Organizzazioni Non Lucrative (ONLUS), risultando a tutt'oggi iscritta al n. 2008/55829 .

Per previsione Statutaria, come derivante dalla recente delibera assunta in sede straordinaria in data 30 settembre 2015, ritualmente registrata innanzi all'Agenzia delle Entrate, gli Organi Sociali previsti sono:

- l'assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente

In quella sede, è stata prevista l'attività di revisione legale in luogo dell'attività di controllo del Collegio Sindacale.

Ex lege, e per apposita previsione statutaria, ai membri degli Organi Sociali non compete alcun compenso per la carica e/o l'attività svolta.

Il Comitato, per statuto, non ha scopo di lucro e si propone il conseguimento di finalità di cui sopra.

Trae i fondi necessari al perseguimento del proprio scopo

- dalle quote associative (che non danno luogo a benefici fiscali di sorta)
- da forme di donazione
- da raccolte di fondi
- dalla quota del cinque per mille dell'I.R.P.E.F. (Imposta sul Reddito sulle PErsona Fisiche) in base alla destinazione fatta dai vari contribuenti in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

Il Comitato a tutt'oggi possiede i requisiti di Legge per consentire la deducibilità fiscale delle erogazioni liberali disposte in denaro o in natura da persone fisiche e/o persone Giuridiche.

PREMESSA

Il bilancio del comitato "IO STO CON IL REGINA MARGHERITA - COMITATO PER LO SVILUPPO DELL'OSPEDALE INFANTILE DI TORINO" è sottoposto a revisione contabile volontaria a decorrere dal presente esercizio, in ossequio alle previsioni statutarie, come approvate dall'assemblea straordinaria dei soci in data 30 settembre 2015.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è composto dai seguenti documenti:

- dallo stato patrimoniale e conto economico, formati secondo i dettami e gli schemi previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) come recentemente novellati, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Committee (IASC), oltretutto in ossequio alle norme introdotte dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139;
- dalla situazione patrimoniale, dal rendiconto gestionale, dal rendiconto di cassa e degli incassi e pagamenti, formati secondo le linee guida raccomandata dall'Agenzia per le ONLUS e dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed in ossequio ai principi generali previsti dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit (Quadro sistematico per la presentazione e la preparazione del bilancio), i quali nel loro insieme prevedono che la valutazione delle voci di bilancio sia fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e delle competenze, nella prospettiva di continuità dell'Ente, tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma.

Trattandosi del primo bilancio sottoposto a revisione legale, si evidenzia che i criteri e principi contabili adottati nella formazione dei documenti di cui sopra sono invariati rispetto al bilancio formato per l'esercizio precedente.

---00*00---

La presente nota integrativa, costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio sociale al 31 dicembre 2015, disposto in base al combinato cui al 1° comma dell'articolo 2423 e dell'articolo 2435-bis del codice civile.

---00*00---

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio e qui di seguito illustrati, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile, le cui variazioni sulla consistenza nelle poste dell'attivo e del passivo, intervenute rispetto all'esercizio precedente, sono ivi rilevabili.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La specifica non è espletabile, non rilevandosi valori correlati alla data di riferimento del presente bilancio.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al loro originario costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene, ivi includendo i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per il Comitato, tale da assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore dei cespiti durante la stimata vita utile dei beni medesimi.

Le immobilizzazioni materiali ove ne ricorrano i requisiti, sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento di competenza di ciascun esercizio riferita alla residua possibilità di utilizzazione del

relativo cespite è imputata a conto economico.

Ai fini della procedura di ammortamento, si precisa che il Comitato -ove ammesso dalle norme contabili- ha proceduto a ridurre le quote di ammortamento in base all'effettiva portata dello sfruttamento intervenuto.

I beni strumentali di modesto costo unitario ovvero di costo unitario inferiore a Euro 516,46* e di ridotta vita utile, ove esistenti e ne ricorrano i requisiti, vengono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Il valore, che viene qui esposto con separata indicazione del relativo Fondo di Ammortamento, propone il saldo costo delle poste evidenziate nel prospetto in appresso riportato, ed ammonta a complessivi € 100,00*, a cui non sono intervenute variazioni di sorta, come anche rappresentato in calce al presente elaborato.

Il presente elaborato evidenzia l'inesistenza di quote di ammortamento, pertanto non si è proceduto alla verifica prevista dagli statuiti Principi contabili in ordine alla capacità economica di copertura degli ammortamenti stessi.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La specifica non è espletabile, non rilevandosi valori correlati alla data di riferimento del presente bilancio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - RIMANENZE

La specifica richiesta al titolo non è attuabile, in quanto alla data di chiusura dell'esercizio in commento, per le peculiarità dell'attività svolta, non sono state rilevate rimanenze di sorta.

C) II - CREDITI

I crediti qui annotati, sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo, rispetto ai quali si è tenuto conto delle eventuali perdite previste per inesigibilità, rettifiche, sconti ed abbuoni ovvero ogni eventuale causa che possa portare ad un loro minor realizzo.

I crediti ora leggibili, non sono di durata né quinquennale né ultrannuale, salvo quanto a bilancio appositamente per ciò riportato, di cui ove ne ricorrano i requisiti, in appresso di procederà ad evidenza.

Le specifiche e le variazioni intervenute in seno alle singole voci è riportata nel prospetto esposto in appresso.

C) III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La specifica non è espletabile, non rilevandosi valori correlati alla data di riferimento del presente bilancio.

C) IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DEPOSITI BANCARI

Costituendo crediti, tali disponibilità sono state valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo, che, per il caso coincide col valore nominale del saldo conto acceso presso istituto/i di credito alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

DENARO IN CASSA

Il denaro esistente in Cassa è valutato al valore nominale.

Le variazioni intervenute per quanto sopra, sono leggibili nei prospetti in appresso riportati.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica, applicando i limiti imposti dai principi contabili, con precisazione che:

I ratei attivi e/o passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi ovvero di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi;

I risconti attivi e/o passivi rappresentano rispettivamente quote di costi ovvero di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in discorso (o in precedenti), ma sono di competenza economica di uno o più esercizi successivi, rappresentanti la quota parte rispettivamente dei costi ovvero di proventi, rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Le variazioni intervenute nell'ambito delle predette poste sono riportate nei prospetti in appresso riportati.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati, il cui accantonamento rappresenta la contropartita economica (onere o perdita) correlata alla rilevazione patrimoniale, di competenza dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Premesso che il Comitato ha in carico solo UNA unità a lavoro dipendente, il Trattamento di Fine Rapporto a bilancio leggibile, è determinato in conformità al disposto dell'articolo 2120 codice civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di riferimento del presente elaborato, e considera ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, previa istituzione di scheda analitica per ciascun nominativo interessato al procedimento, tale da addivenire a corretta determinazione dell'accantonamento infine rilevato.

DEBITI

I debiti iscritti nel presente bilancio, sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un determinato ammontare, ad una data stabilita e sono iscritti al valore nominale, di durata né quinquennale né ultrannuale, ivi includendo l'onere per imposte di esercizio determinato secondo i criteri esposti nell'apposito titolo in appresso esposto.

In calce al bilancio qui esteso non sono leggibili debiti con scadenza ulteriore all'esercizio successivo.

Ai fini di chiarezza, le specifiche e le variazioni intervenute a tali voci, sono riportate nei prospetti di seguito riportati.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Premesso che il Comitato per l'esercizio in commento non ha in capo strumenti finanziari derivati, pertanto la specifica richiesta non è espletabile.

COSTI E PROVENTI

I costi ed i proventi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

In ossequio alle previsioni di legge si precisa quanto segue:

PROVENTI DELLE ATTIVITA'

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento, il comitato ha realizzato proventi in complessivi € 83.153,55*, con decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a circa 24 punti percentuali, con precisazione che detti proventi sono intervenuti principalmente nell'ambito della Provincia di Torino.

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2015
1) PROVENTI E PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1) Da contributi su progetti		
1.2) Da contratti con enti pubblici		
1.3) Da soci e associati		
1.4) Da non soci	€ 87.248,00	€ 61.282,52
1.5) Altri proventi e proventi		€ 5,30
1.6) Erogazione cinque per mille	€ 19.239,00	€ 16.247,97
TOTALE	€ 106.487,00	€ 77.535,79
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1) Raccolta fondi	€ 2.119,00	€ 5.611,99
2.2) Altri	€ 582,00	
TOTALE	€ 2.701,00	€ 5.611,99
3) PROVENTI E PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
3.1) Da attività connesse		
3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.3) Da soci e associati		
3.4) Da non soci		
3.5) Altri proventi e proventi		
TOTALE	€ -	€ -
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1) Da rapporti bancari	€ 5,00	€ 5,77
4.2) Da altri investimenti finanziari		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
4.5) Proventi straordinari		
TOTALE	€ 5,00	€ 5,77

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI SOCIALI

In base alle previsioni di Legge e di Statuto, le attività che gli organi sociali svolgono in favore del Comitato sono rese a titolo gratuito.

Dal che, non sono stati attribuiti compensi di sorta ad alcuno degli organi sociali, per l'opera svolta in favore del Comitato, neppure sotto forma di fringe benefits.

Conseguentemente anche l'opera dei componenti il Collegio Sindacale fino a tutto il 30 settembre 2015 e del Revisore Legale -dalla data successiva- erogano le loro prestazioni a titolo gratuito.

AMMONTARE DEI COSTI E/O PROVENTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nell'esercizio in commento non sono annotabili condizioni che hanno portato a considerare costi di entità e/o incidenza eccezionale.

IMPOSTE

L'onere fiscale rappresenta l'ammontare complessivo delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, costituito dalle imposte correnti e dalle imposte differite e anticipate.

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute riferibili al reddito imponibile di un esercizio (cioè il risultato maturato sull'esercizio considerato, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, su cui sono calcolate le imposte correnti -dovute-).

Le passività per imposte differite rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili, mentre le attività per imposte anticipate rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo di perdite fiscali.

Dal che, si evidenzia che ai fini delle imposte dirette, il Comitato non svolgendo attività commerciale di sorta, non è sottoposta alla tassazione prevista dal D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, in quanto la propria attività si sostanzia in attività istituzionali previste dal proprio scopo, pertanto:

- i proventi derivanti dall'esercizio di attività connesse o le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di contributo o quote associative non sono oggetto di tassazione;
- non concorrono alla formazione del reddito i fondi raccolti, anche se in contropartita di beni di modico valore o di servizi;
- non concorrono alla formazione del reddito i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche in regime convenzionale.

Conseguentemente a quanto appena esposto, il Comitato rimane solo soggetto alle norme contenute nel D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 (per la determinazione dell'I.R.A.P. -Imposta Regionale sulle Attività Produttive-), limitatamente alla propria qualifica fiscale di "ente non commerciale", il cui "valore della produzione" è determinato come segue:

- dalle retribuzioni spettanti al personale dipendente -e assimilati-, assunte in misura pari all'ammontare imponibile ai fini previdenziali determinato a norma dell'articolo 12 del D.P.R. 30 aprile 1969, n. 153, come sostituito dall'articolo 6 del D.Lgs. 2 settembre 1997, n. 314;
- le somme e le indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- i compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale, compresi quelli corrisposti a fronte dell'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere, di cui all'articolo 67, comma 1, lett. l), del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.
- Con avviso che non concorrono a formare la base imponibile I.R.A.P. le somme di cui alla lett. c) dello stesso predetto articolo 50 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 esenti dall'I.R.P.E.F. relative a borse di studio o assegni.

Specificatamente, per l'esercizio in commento, in base al risultato raggiunto con la predetta ottica fiscale, si è proceduto allo stanziamento delle imposte ai fini I.R.A.P. di competenza, per l'importo € 322,00*, con avviso che non sono state rinvenute condizioni per lo stanziamento di

imposte anticipate e/o differite.

CONTI D'ORDINE

La specifica non è espletabile, non rilevandosi valori correlati alla data di riferimento del presente bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni materiali

La voce in commento ammonta a complessivi € 100,00*, ad alla data di chiusura dell'esercizio, è così rappresentata:

	<u>Al 31-12-2015</u>
MACCHINE PER UFFICIO ELETTRONICHE	100,00*

la quale non ha subito variazioni di sorta, rispetto all'esercizio precedente.

L'importo di cui sopra è riferito a bene usato, ricevuto in donazione da impresa, rispetto al quale non si è ritenuto procedere ad ammortamento di sorta.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	100	100
Valore di bilancio	100	100
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	100	100
Valore di bilancio	100	100

Attivo circolante

Attivo circolante: Crediti

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio in commento, ammonta a complessivi € 119.088,81* ed è composto dalle seguenti voci:

	<u>al 31-12-2015</u>
Rimanenze	---
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	533,42*
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	---
Attività finanziarie non immobilizzate	---
Disponibilità liquide	118.555,39*

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

	Totale
Area geografica	ITALIA NORD OVEST

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	533	533
--	-----	-----

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	458	101.145
Variazione nell'esercizio	75	17.410
Valore di fine esercizio	533	118.555
Quota scadente entro l'esercizio	533	

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Le poste a bilancio rappresentate, alla data di chiusura dell'esercizio, evidenziano le seguenti consistenze:

FONDO DI DOTAZIONE

La voce rappresentata ha prodotto variazioni in aumento in € 30.225,76*, in relazione all'accantonamento integrale del risultato realizzato con l'esercizio 2014, in applicazione della delibera dell'assemblea ordinaria dei soci del 29 giugno 2015 portante approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2014.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	88.104	FONDO DI DOTAZIONE	A, B	100
Altre riserve				
Totale	88.104			100
Quota non distribuibile				100

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

La voce anzi rappresentata, ammonta a complessivi € 939,57* come derivante dall'esercizio precedente, esclusivamente riferita a fondo di carattere fiscale, prudenzialmente accantonato in relazione a posizioni derivanti

dall'esercizio 2012 e precedenti.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del Trattamento di Fine Rapporto alla data di chiusura dell'esercizio in commento, è stato adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente applicato ai servizi generali del comitato, in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

L'incremento intervenuto nell'esercizio 2015 è stato pari a € 689,94* che ha portato a complessivi € 2.580,39* il saldo alla data del 31 dicembre 2015.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.890
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	690
Totale variazioni	690
Valore di fine esercizio	2.580

Debiti

L'importo esposto a bilancio, ammonta a complessivi € 3.732,07* ed è così composto:

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

	Al 31-12-2015
DEBITI VERSO FORNITORI	22,57*
DEBITI V/ FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	498,06*
DEBITI TRIBUTARI	1.442,88*
DEBITI VERSO ENTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	501,56*
DEBITI VERSO DIPENDENTI	1.267,00*
TOTALE	3.732,07*

Per quanto attiene alle variazioni riportate nel correlato prospetto, esse sono strettamente attinenti ai movimenti dinamici insiti nell'operatività aziendale.

Debiti suddivisi per area geografica

	Totale	
Area geografica	ITALIA NORD	
	OVEST	
Totale debiti	3.732	3.732

Ratei e risconti passivi

Alla data di riferimento del presente bilancio, sono stati rilevati RATEI

PASSIVI le cui poste assommano a complessivi € 1.338,56* esclusivamente riferiti ad istituti contrattuali correlati ai rapporti di lavoro dipendente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	259	1.080	1.339
Totale ratei e risconti passivi	259	1.080	1.339

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	10.510	259
Variazione nell'esercizio	(6.778)	1.080
Valore di fine esercizio	3.732	1.339
Quota scadente entro l'esercizio	3.732	

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Ogni debito della società ha trovato espressione nel bilancio qui commentato, non risultando ulteriori debiti da annotare alla presente sezione.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i proventi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi sono iscritti in bilancio nel momento in cui sono stati effettivamente conseguiti.

Unitamente a questa nota integrativa in ossequio al Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit (Quadro sistematico per la presentazione e la preparazione del bilancio), è leggibile l'apposito conto economico in base alla natura delle attività istituzionali esercitate.

Nota integrativa rendiconto finanziario

Unitamente al presente documento, quale parte integrante e sostanziale, è stato formato rendiconto di cassa e rendiconto degli incassi e pagamenti, disposti secondo le linee guida raccomandate dall'Agenzia per le ONLUS e dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed in ossequio al Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit (Quadro sistematico per la presentazione e la preparazione del bilancio).

Nota Integrativa parte finale

CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA CONTINUITA' DEL COMITATO

Premesso che il presente capo intende evidenziare la capacità patrimoniale e finanziaria del comitato di continuare ad operare, con ragionevole certezza, nel contesto di appartenenza con immutata capacità, si evidenzia che le valutazioni esposte nel presente bilancio sono fatte nella prospettiva appena esposta, con avviso che i dati di cui sopra non sono finalizzati ad attività straordinarie, allo stato non prevedibili.

A conferma di tutto quanto fin qui esposto, in relazione all'esercizio in commento, si evidenzia che

- Non sono presenti cause di sorta in ordine all'ottenimento di credito dai fornitori ovvero che impongano il pagamento delle forniture al momento della loro consegna;
- Non si sono verificate difficoltà nel rispettare le clausole contrattuali dei finanziamenti e/o aperture di credito in corso;
- Non vi è stata causa di sorta che abbia portato all'impossibilità di saldare i debiti;
- Non vi è stata contrazione nell'incasso di crediti alla scadenza, ma adeguatamente supportata da procedura di rientro finanziario dei crediti stessi;
- Non vi sono indici economico-finanziari in costante peggioramento (o consecutivamente negativi);
- Non risultano prestiti prossimi a scadenza, e comunque non vi sono difficoltà nel loro eventuale rinnovo ovvero per l'ottenimento di nuovi finanziamenti per nuovi investimenti;
- Non sono presenti condizioni di deficit patrimoniale, ovvero consistenti perdite e/o capitale circolante netto negativo, ed il capitale sociale non ha subito perdite di sorta che possano averlo portato al di sotto del limite legale;
- Il Comitato ha prospettive coerenti con la durata statutaria.
- Ulteriormente si sottolinea che il Comitato, con l'esercizio 2015 ed a valere sull'esercizio 2016, allo stato non ha difficoltà di realizzo del proprio oggetto;
- Alcuno dei responsabili e/o dirigenti ha rassegnato dimissioni di sorta, e pertanto non si è resa necessaria alcuna sostituzione, come del pari nulla di quanto sopra è accaduto in seno all'Organo Amministrativo;
- Le norme in relazione alle quali l'attività del Comitato viene volta non hanno subito modifiche sfavorevoli;
- Non sono in corso contenziosi legali o fiscali di sorta, pertanto non è significabile alcun rischio di perdite ingenti e/o non sopportabili dalla struttura economica e finanziaria del Comitato.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La specifica non è espletabile, in quanto per l'esercizio in commento non sono state attuate operazioni di sorta con parti correlate.

Del pari non sono ravvisabili operazioni "fuori bilancio" e/o non annotate in seno al documento qui commentato sia nei confronti con parti correlate che nei confronti di terzi.

FATTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di formazione del presente documento, non risultano esser rilevabili note o valori per quanto al titolo e/o che possano significativamente alterare il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ovvero la situazione patrimoniale e/o finanziaria.

Specificatamente, non risultano essersi rivelati fatti che debbano essere recepiti nei valori esposti nel bilancio in commento ovvero incidere o porre rischi in ordine alla continuità aziendale.

OBBLIGHI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E PER LE MISURE MINIME DI SICUREZZA

A mente della regola n. 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime per la tutela della sicurezza dei dati informatici, disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, ed in ossequio alle previsioni contenute nel D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, è necessario precisare che il Comitato con l'avvento del Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 (c.d. Decreto semplificazioni), avvenuta con la Legge 4 aprile 2012 n. 35, è intervenuta la soppressione dell'obbligo di redigere e di tenere aggiornato, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), con avviso, però che il Comitato nel prosieguo mantiene la costruzione di detto DPS, intendendo adottare le misure minime di sicurezza, previste dal D.Lgs.

30.6.2003, n. 196.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IN APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81

In relazione alla normativa cui al titolo, si precisa che il Comitato ha in corso evoluzione dei piani riferiti al presente titolo le cui procedure nel suo complesso verranno completate a stretto giro, in base al modello sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) dalla normativa UNI-INAIL approvata in data 28 settembre 2001 e succ. mod., procedendo ad acquisire le informative recentemente formulate con D.M.-Lavoro del 13 febbraio 2014.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA SUGLI ENTI E LE SOCIETA', EX D.LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231 e successive modificazioni

In applicazione del combinato disposto dall'articolo 30 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, si dichiara che al momento della formazione della presente nota integrativa, sono in corso di costruzione le procedure di adeguamento del modello di organizzazione e di gestione integrato con le disposizioni di valutazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro richieste dal predetto D. Lgs. 81/2008, in base alle linee guida dettate da UNI-INAIL integrate con quanto sopra riportato,.

In relazione alle previsioni contenute nel comma 4 dell'articolo 6 del citato D. Lgs. 231/2001, a quanto sopra sovrintende l'Organo Amministrativo.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Ciò posto, il Consiglio Direttivo nel proporre l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 qui unito e delle relazioni di accompagnamento, propone di destinare l'avanzo di gestione in € 22.494,51* (Euro ventiduemilaquattrocentonovantaquattro-virgola-cinquantuno) in favore del FONDO DI DOTAZIONE a beneficio delle finalità previste dall'articolo 4 dello Statuto del Comitato, così come imposto dall'articolo 10, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

CONCLUSIONI

Nel ricordare che il fascicolo del presente bilancio -chiuso alla data del 31 dicembre 2015- è composto dai molteplici documenti qui uniti, si ritiene doveroso sottolineare che nell'ambito del bilancio come sopra commentato, non vi sono fondi destinati a specifici affari su cui relazionare, come del pari non vi sono impegni di sorta non iscritti a stato patrimoniale.

---00*00---

Si dichiara, che il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2015 -qui unito- è vero e reale, ed è corrispondente alle scritture contabili.

---00*00---

Torino, lì 3 giugno 2016

Il Consiglio Direttivo

CERESA Walter Presidente

MUSSO Roberta Vice Presidente

MEZZINA Cesare Tesoriere